



COMUNE DI SURANO
UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere/attestazione del Revisore Unico dei Conti sulla determinazione dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione degli amministratori comunali da corrispondere ai Consiglieri comunali, al Sindaco e agli Assessori con contestuale rideterminazione degli stessi in funzione del rispetto del principio dell'invarianza.

Il sottoscritto dott. Nicola Inversi Revisore unico dei conti del Comune di Surano (LE) in merito alla determinazione dei gettoni di presenza e dell'indennità di funzione degli amministratori comunali in ossequio al rispetto del principio di invarianza,

Premesso

Che il giorno 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le votazioni per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

Visto

Il verbale del 27 maggio 2019 dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni il quale ha concluso le operazioni elettorali del 26 maggio 2019 ed ha proceduto alla proclamazione del Sindaco e di numero dieci Consiglieri comunali;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, del 22/07/2019 a firma del Responsabile Settore Ragioneria del Comune di Surano (LE);

Visto il Parere di regolarità contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, del 22/07/2019 a firma del Responsabile Settore Ragioneria del Comune di Surano (LE);

Vista

La documentazione presentata relativa alla proposta di delibera suddetta contenente la rideterminazione dei gettoni di presenza e dell'indennità di funzione degli Amministratori comunali rispettando il principio dell'invarianza sottoposta all'esame del sottoscritto ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, primo comma b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267;

Premesso

Che l'articolo 16, comma 17, lettera b) del D. L. n. 138/ 2011, convertito con modifiche nella Legge 148/ 2011, ha previsto la riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori nei comuni con popolazione compresa fra 1000 e 3000 mila abitanti stabilendo che il Consiglio comunale sia composto dal sindaco e da dieci consiglieri e la giunta da un numero massimo di due assessori;

Che l'articolo 1, comma 135, della Legge n. 56 /2014, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, modificando l'articolo 16, comma 17 del decreto legge 138 barra 2011, ha aumentato da sei a

10 il numero di consiglieri per i comuni fino a 3000 abitanti mentre il numero massimo di assessori è stato confermato in due;

Che il successivo comma 136 dell'articolo 1 della Legge n. 56/2014 stabilisce che i comuni "provvedono prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al Titolo III, Capo IV, della prima parte del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

Che la circolare esplicativa 6508 del Ministero degli Interni - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - del 24/04/2014 ha fornito indicazioni interpretative in ordine alla novellata disposizione, in particolare "gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera l) del TUEL" e tutti i comuni devono assicurare l'invarianza di spesa dalla data di proclamazione degli eletti parametrando la rideterminazione degli oneri al numero di amministratori indicati all'articolo 16 della Legge n. 48/2011;

Rilevato

Che il Comune di Surano (LE) attualmente ha una popolazione di 1.614 abitanti e che in considerazione di ciò l'indennità di funzione è stabilita in Euro 1.301,47 mensili per il Sindaco;

Rilevata

L'applicabilità di tali norme al Comune Di Surano in quanto ente interessato alle elezioni amministrative svoltesi il giorno 26 maggio 2019;

Visto

Il parere della Corte dei Conti età - sezione regionale Puglia - del 28 maggio 2014 secondo la quale il limite dell'invarianza della spesa di cui all'articolo uno, comma 136, della legge 56 barra 2014 è unico;

Considerato

Che il comma 136 della Legge n. 56/2014 è stato modificato dall'articolo 19, comma 1, lettera d), D. L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, ed ha escluso dal computo dei limiti le spese riferite agli articoli 80 e 86 del TUEL ossia tutto ciò che riguarda permessi retributivi, oneri previdenziali assistenziali e assicurativi;

Richiamato

Il Decreto Ministeriale n.119/2000 "Regolamento recante norme per la determinazione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali" che ha fissato in concreto le indennità da corrispondere a sindaci, consiglieri e assessori;

L'articolo 1, comma 54, della Legge 266 /2005 il quale ha previsto la riduzione nella misura del 10% dell'indennità e dei gettoni di presenza, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, con decorrenza dal 18/1/2006;

La circolare del Ministro dell'Interno n. 5/2000 del 5/6/2000 la quale ha stabilito che l'applicazione delle misure dell'indennità e dei gettoni di presenza sia effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione;

Considerato

Che la Corte dei conti a Sezioni riunite con delibera 1/2012 ha affermato che la riduzione del 10% dell'indennità deve ritenersi strutturale e non temporanea;

Tenuto conto

Che le indennità del Sindaco e degli Assessori sono state rideterminate con provvedimento del Responsabile Area Amministrativa e che in attuazione della richiamata delibera della Corte dei conti n. 1/2012, sono le seguenti:

- a) Sindaco importo mensile lordo € 1.301,47
- b) Vice Sindaco importo mensile lordo € 260,30
- c) Assessori importo mensile lordo € 195,22

Che sui gettoni di presenza dei Consiglieri comunali la riduzione del 10% applicata per effetto della legge 266/2005 è stata mantenuta, pertanto il valore unitario lordo adesso spettante è di € 16,27.

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa si rende necessario rideterminare il gettone rapportandolo da sei consiglieri previsti dal D. L. n.138/2011 ai consiglieri previsti dalla L. n.56 /2014 applicando, quindi, la seguente formula $(€ 16,27 \times 6) + 10 = € 9,76$ con decorrenza alla data di convalida degli eletti avvenuta il 27 maggio 2019 dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni che ha concluso le operazioni elettorali del 26 maggio 2019 ed ha proceduto alla proclamazione degli eletti a sindaco e a numero 10 consiglieri comunali;

Valutata

La correttezza del suddetto conteggio in quanto rispetta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative ed interpretative, sia l'entità che le modalità di riparametrazione dei compensi, tenuto conto del parere espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario e dell'Area Amministrativa;

Esprime

Parere favorevole alla rideterminazione dei gettoni di presenza e delle indennità in favore dei Consiglieri, degli Assessori e del Sindaco secondo le modalità di riparametrazione come risultanti dai conteggi e dalla documentazione consegnata al sottoscritto.

Surano, li 25/07/2019.

Il Revisore Unico
(dott. Nicola Ivers)

